

# *OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA LEGALITA'*

Relazione a consuntivo sullo stato della  
legalità con riferimento all'anno precedente

Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del  
16/03/2017, art. 5 comma 4

## Indice

Costituzione dell'osservatorio e funzioni	3
Attività Osservatorio	4
Il contesto generale della Regione Lombardia	6
Provincia di Mantova	6
Situazione del Comune di Mantova	8
Il Patrimonio Immobiliare	12
Camera di Commercio di Mantova	14
Conclusioni	15
Bibliografia	16

## Allegato

Sintesi attività-valutazioni relazione Consulta Territoriale Legalità della Provincia di Mantova – anno 2018

## OSSERVATORIO DELLA LEGALITA' – Relazione sull'attività Anno 2018

### PREMESSA

#### Costituzione dell'Osservatorio e funzioni

Il Consiglio Comunale di Mantova ha istituito (con deliberazione n° 7 del 2017) un osservatorio permanente sul fenomeno della legalità allo scopo di costituire un luogo di partecipazione con funzioni consultive, propositive, centro di studio, di ricerca, di documentazione e di iniziativa sociale a sostegno della legalità.

Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano nella raccolta ed analisi dei dati sulle forme di criminalità organizzata tradizionali ed emergenti, principalmente con riferimento al territorio del Comune di Mantova; nella elaborazione di progetti di educazione e di comunicazione per la prevenzione e la sensibilizzazione al tema della legalità; infine, nella ricerca e studio di "buone pratiche" nella promozione della legalità

Il Sindaco ha provveduto alla nomina dei rappresentanti osservatorio Legalità con decreto PS 50/56/2018 del 9 aprile 2018.

All'Osservatorio partecipano:

Ente/Soggetto/Associazione	Rappresentante/delegato
<b>Sindaco di Mantova</b>	Mattia Palazzi
<b>Presidente Consiglio Comunale</b>	Massimo Allegretti
<b>Consigliere Comunale</b>	Matteo Bassoli
<b>Consigliere Comunale</b>	Michele Annaloro
<b>Responsabile Prevenzione della Corruzione e trasparenza Comune di Mantova</b>	Dott. Giuseppe Iapicca
<b>Associazione Libera contro le Mafie – sede di Mantova</b>	Silvia De Mattia
<b>Avviso Pubblico</b>	Nicola Leoni
<b>Consulta Territoriale per la Legalità – provincia di Mantova</b>	Azzolino Ronconi
<b>Associazione LIBRA ONLUS</b>	Comm. Luigi Caracciolo Avv. Mauro Bardi Galvani Giovanni
<b>Associazione Degli Industriali Della Provincia Di Mantova</b>	Dott. Mario Gagliani
<b>Confesercenti – Sede di Mantova</b>	Dott. Davide Cornacchia
<b>Associazione Piccole e Medie Imprese di Mantova</b>	Dott.ssa Stefania Trentini
<b>Coldiretti Mantova</b>	Dott. Claudio Piva
<b>Ordine Degli Avvocati</b>	Avv. Luca Faccin Avv. Sebastiano Spagnoli

Ordine dei Farmacisti	Dott. Marco Cavarocchi
Associazione sindacale operante sul territorio	Donata Negrini
C.I.S.L.	Dino Perboni
Centro Provinciale della Legalità;	Prof.ssa Paola Bruschi
Consulta Provinciale degli Studenti; Ambito Territoriale di Mantova –	Prof.ssa Carmen Melone
Liceo Artistico Giulio Romano Mantova	Prof. Rauso Mirko Prof.ssa Ramaroli Gabriella Prof. Di Trapani Giuseppe
ARCI	Luciano Aldrighi Mirco dei Cas
CSVM	Alessandro Botteri
Associazione iContaGIOSi	Stefano Amista
CGIL	Rita Bonizi
Sindacato Viadana	Alessia Minotti
CNGEI Mantova	Simone Bertani Giulia Borroni Maira Sbravati

### Attività Osservatorio

L'Osservatorio, nel corso dell'anno 2018, si è riunito nelle seguenti date

**14/03/2018** Convocazione Osservatorio Permanente sulla Legalità – PS 50/57/2018 per la trattazione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno

- presa d'atto della costituzione dell'Osservatorio Permanente sulla Legalità;
- presentazione progetto "Lose for Life" di Avviso Pubblico sul gioco d'azzardo;
- presentazione programma 21 marzo 2018, Giornata regionale in onore vittime innocenti della mafia con Libera.

**29/05/2018** Convocazione incontro congiunto Osservatorio Permanente sulla Legalità e Consulta Provinciale della Legalità per la trattazione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno

- presentazione rapporto annuale *Amministratori sotto tiro* con il coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, Pierpaolo Romani e il Vice Presidente nazionale di Avviso Pubblico, Nicola Leoni;
- collaborazione fra osservatorio comunale e consulta provinciale;
- costituzione del comitato ristretto con la funzione di procedere alla stesura della relazione sullo stato della legalità a Mantova

Quest'ultimo incontro è stato allargato ai Sindaci della Provincia di Mantova e alle forze dell'ordine, essendoci la presentazione rapporto annuale *Amministratori sotto tiro* da parte del coordinatore nazionale di Avviso Pubblico, Pierpaolo Romani e il Vice Presidente nazionale di Avviso Pubblico, Nicola Leoni

L'osservatorio nel corso del 2018 ha attivato le seguenti **iniziative**:

- Realizzazione del sito con la pubblicazione del materiale di interesse (<http://www.comune.mantova.gov.it/index.php/governo/governo-della-citta/news-governo/item/3556-istituto-l-osservatorio-permanente-della-legalita>);

- Ha sollecitato l'adesione all'accordo tra Amministrazioni, coordinato da ANCI Lombardia, denominato "ReteComuni" per il quadriennio 2018/2021.". Il Comune di Mantova ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28/02/2018;
- Ha promosso la partecipazione del personale del Comune di Mantova ai tavoli di lavoro sull'antiriciclaggio, realizzati con i contributi di Anci Lombardia e Fondazione Cariplo, si tratta di iniziative di ReteComuni, la community di Enti locali coordinata da Anci Lombardia, nell'ambito del progetto legalità, al quale hanno partecipato i dipendenti del Comune di Mantova. Si tratta di una attività di presidio della legalità del territorio attraverso la segnalazione di operazioni sospette, segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria, presso Banca d'Italia) di operazioni meritevoli di approfondimenti e non dell'acquisizione di prove da sottoporre all'autorità giudiziaria. Lo scopo è di consentire alle aziende sane di sopravvivere, resistere alla concorrenza sleale delle imprese che utilizzano risorse di provenienza illecita. L'azione si affianca a quanto fin qui fatto nel contrasto ad altri tipi di illeciti, (contrasto all'abusivismo, all'evasione, alla contraffazione, al lavoro nero, alla contraffazione documenti, ecc...), per definire sempre più la qualità e la valorizzazione della città ed essere sempre più attrattive.

Alla formazione ha partecipato personale degli Uffici Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) - Gare e Appalti – Tributi e Settore Finanziario – Segretari Generali e Staff negli incontri organizzati 12 aprile, 22, 24, 29 e 31 maggio, 6, 8, 12, 20, 22 e 28 giugno e 6 luglio 2018.

La conclusione dell'attività ReteComuni è avvenuta a Milano nell'ambito della manifestazione "TrasparEnti2018", Giornata della trasparenza, il 12 novembre u.s.;

- Ai Sindaci della Provincia di Mantova è stato diffuso l'invito per il ciclo di incontri "Corruzione e Mafie: ci riguardano?", in collaborazione con Avviso Pubblico e Libra onlus nell'ambito del "Progetto Ci-Riguarda: attività di assistenza e di aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata"; si tratta di alcuni incontri di formazione in materia di anticorruzione reati di mafia e tutela delle vittime nei giorni, tenutesi nei giorni 8 e 15 giugno 2018;
- Il 21 marzo 2018, a Mantova, si è tenuta la Giornata regionale in onore vittime innocenti della mafia con una forte adesione e presenza di studenti, cittadinanza e Autorità. Sono stati organizzati diversi momenti: corteo, seminari tematici, spettacolo teatrale, tutte iniziative finalizzate alla sensibilizzazione nell'opinione pubblica e nelle giovani generazioni, di una memoria delle vittime delle mafie e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente e i successi dello Stato nelle politiche di contrasto e di repressione di tutte le mafie, con una presenza di oltre 2500 persone
- Costituzione comitato ristretto.

La recente costituzione dell'Osservatorio ed il necessario tempo per il consolidamento delle relazioni hanno caratterizzato il lavoro nel corso del 2018.

L'attività si è quindi incentrata sulla analisi comparativa della situazione territoriale utilizzando dati relativi alle attività criminali sul territorio provinciale.

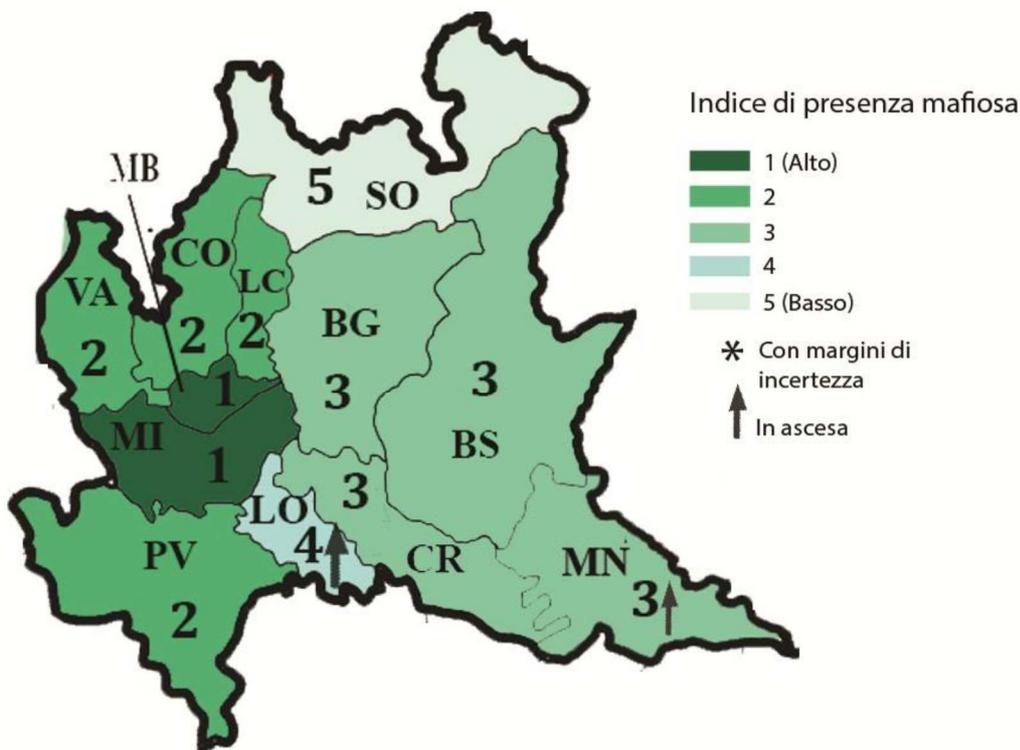
In particolare si è fatto riferimento a materiale presente:

1. Nella relazione semestrale (semestre gennaio – giugno 2018) al Parlamento della D.I.A. Nazionale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;
2. nel monitoraggio effettuato dall'Osservatorio sulla criminalità organizzata in Regione Lombardia, diretto dal prof. Fernando dalla Chiesa;
3. nelle relazioni della Prefettura di Mantova sullo stato della criminalità in provincia;
4. nel dossier di Libera Liberaidee "la ricerca sulla percezione e la presenza di mafie e corruzione" Lombardia.

## Il contesto generale della Regione Lombardia

Le fonti indicano Mantova come territorio marginale, nell'ambito regionale, per quanto riguarda il fenomeno di diffusione delle azioni criminali, pur con una tendenza alla crescita del fenomeno infiltrativo indotto anche dalla vicinanza con territori emiliani in cui ben radicata è la presenza della 'ndrangheta (vedasi *Fascicolo di sintesi a cura dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università degli Studi di Milano*, pag. 17).

Figura 2. Mappa Indice di presenza mafiosa (estratto da Fascicolo di sintesi a cura dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università degli Studi di Milano)



## Provincia di Mantova

Il dato relativo alla infiltrazione mafiosa trova conferma nel rapporto semestrale gennaio – giugno 2018 reso dalla D.I.A. Nazionale al Parlamento, nel quale (pag. 241) viene rilevata la presenza non strutturata di affiliati alla 'ndrangheta, fatta eccezione per il c.d. processo "Pesci". Sempre nella richiamata relazione leggiamo (pag. 245) "Il 3 febbraio, infatti, sono state depositate le motivazioni della sentenza emessa dal Tribunale di Mantova727, nell'ambito dell'inchiesta "Pesci", con la quale sono stati condannati per associazione di tipo mafioso 5 affiliati della cosca cutrese GRANDE ARACRI. Dalla lettura delle motivazioni si chiarisce il *modus operandi* della struttura mafiosa stanziata nella Lombardia orientale, delineando una 'ndrangheta degli affari, economicamente dinamica, operativa, catalizzata ed attratta dalla grande o piccola commessa, dal guadagno, dal profitto e dalla speculazione. In diversi passaggi delle motivazioni della sentenza si fa riferimento ad uno stretto rapporto tra il locale stanziato al nord, vera e propria proiezione, pur dotata di autonomia, della cosca cutrese. Nella provincia di Mantova, sempre secondo la ricostruzione del giudice di primo grado, da tempo si sono create le condizioni di un *humus socio-economico "straordinariamente favorevole" all'infiltrazione 'ndranghetista soprattutto nel campo delle attività legate all'edilizia.*"

Accanto alla preoccupazione per quanto emerso nelle indagini sui fenomeni mafiosi, occorre rilevare che i dati relativi ai delitti (*fonte U.T.G. di Mantova*) evidenziano un calo del 8.91% rispetto all'anno precedente.

## 1 . ANDAMENTO della CRIMINALITA' nella PROVINCIA di MANTOVA

NUMERO dei DELITTI COMMESSI - PROVINCIA			
anni 2017_2018	Mantova PROVINCIA		Confronto %
DELITTI	2017	2018	2018 / 2017
OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI	1	5	*
TENTATIOMICIDI	4	6	*
LESIONI DOLOSE	463	380	-17,93
MINACCE	479	371	-22,55
FURTI	6.271	5.922	-5,57
<i>a. con strappo</i>	45	30	-33,33
<i>b. con destrezza</i>	583	544	-6,69
<i>c. in abitazione</i>	1.291	1.345	4,18
RICETTAZIONE	71	76	7,04
RAPINE	87	97	11,49
<i>a. Rapine in abitazione</i>	11	16	45,45
<i>b. Rapine in banca</i>	3	0	*
<i>c. Rapine in uffici postali</i>	4	0	*
ESTORSIONI	41	67	63,41
USURA	2	0	*
SEQUESTRI DI PERSONA	13	6	-53,85
ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO	0	0	*
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	1.199	1.278	6,59
INCENDI	20	18	-10,00
DANNEGGIAMENTI	1.602	1.525	-4,81
STUPEFACENTI	104	97	-6,73
<i>a. Produzione e traffico</i>	11	7	-36,36
<i>b. Spaccio</i>	85	70	-17,65
SFRUTTAMENTO PROSTITUZIONE	11	10	-9,09
DELITTI INFORMATICI	197	214	8,63
CONTRAFFAZIONE MARCHI e P.I.	16	16	0,00
ALTRI DELITTI	2.126	2.022	-4,89
<b>TOTALE DELITTI</b>	<b>12.925</b>	<b>12.286</b>	<b>-4,94</b>

\* Non viene indicato l'incremento/decremento percentuale, considerato l'esiguo numero di reati posti a base della rilevazione

Dai dati emerge che a fronte di una consistente diminuzione dei reati contro la persona, vi è un incremento delle estorsione, fenomeno tipicamente legato alla pervasione da parte della criminalità organizzata rispetto al territorio ed alle attività economiche.

## Situazione del Comune di Mantova.

Dalle rilevazioni operate emerge che, a fronte di una riduzione del 14,28% dei reati complessivi sul territorio del Capoluogo, vi è un incremento delle attività delittuose predatorie (rapine) e di ricettazione.

NUMERO dei DELITTI COMMESSI - MANTOVA			
anni 2017_2018	Mantova Capoluogo		Confronto %
DELITTI	2017	2018	2018 / 2017
OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI	0	2	*
TENTATIOMICIDI	3	1	*
LESIONI DOLOSE	110	91	-17,27
MINACCE	108	96	-11,11
FURTI	2.101	1.874	-10,80
<i>a. con strappo</i>	28	12	-57,14
<i>b. con destrezza</i>	291	261	-10,31
<i>c. in abitazione</i>	197	199	1,02
RICETTAZIONE	24	33	37,50
RAPINE	31	43	38,71
<i>a. Rapine in abitazione</i>	1	1	*
<i>b. Rapine in banca</i>	0	0	*
<i>c. Rapine in uffici postali</i>	0	0	*
ESTORSIONI	10	10	0,00
USURA	0	0	*
SEQUESTRI DI PERSONA	1	1	*
ASSOCIAZIONE DI STAMPO MAFIOSO	0	0	*
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	326	298	-8,59
INCENDI	2	2	*
DANNEGGIAMENTI	605	482	-20,33
STUPEFACENTI	26	17	-34,62
<i>a. Produzione e traffico</i>	2	0	*
<i>b. Spaccio</i>	22	14	-36,36
SFRUTTAMENTO PROSTITUZIONE	4	5	*
DELITTI INFORMATICI	21	22	4,76
CONTRAFFAZIONE MARCHI e P.I.	6	5	*
ALTRI DELITTI	420	409	-2,62
<b>TOTALE DELITTI</b>	<b>3.830</b>	<b>3.428</b>	<b>-10,50</b>

\* Non viene indicato l'incremento/decremento percentuale, considerato l'esiguo numero di reati posti a base della rilevazione

Inoltre è significativo anche il numero e la tipologia di atti intimidatori nei confronti di amministratori locali come sotto riportato (dati non consolidati)

## 2. ATTI INTIMIDATORI NEI CONFRONTI DI AMMINISTRATORI LOCALI

### 2.1 Numero Atti Intimidatori

	2017	2018
<b>SINDACI E VICESINDACI</b>	1	4
<b>ASSESSORI</b>		1
<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>	2	2
<b>CARICHE REGIONALI</b>		1
<b>TOTALI</b>	3	8
<b>di cui MISURE TUTORIE</b>	3	4

### 2.2 Tipologia Atti Intimidatori

	2017	2018	TOTALI
<b>DANNEGGIAMENTO</b>			0
<b>ESPLOSIONE ORDIGNO O ARMA DA FUOCO</b>			0
<b>SCRITTE MINATORIE</b>	1	2	3
<b>MINACCIA VERBALE</b>		1	1
<b>INCENDIO O DANNEGGIAMENTO AUTOVETTURE</b>	1		1
<b>INCENDIO ABITAZIONE</b>			0
<b>BUSTA O LETTERA MINATORIA</b>	1	1	2
<b>MINACCIA CON APP O SUI SOCIAL</b>		4	4

I dati relativi agli incontri e ogni attività per l'ordine e la sicurezza pubblica:

## 3. RIUNIONI di COORDINAMENTO in MATERIA di ORDINE e SICUREZZA PUBBLICA

### 3.1 TIPOLOGIA di RIUNIONE<sup>1</sup>

<b>CPOSP</b> Comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza Pubblica	<b>RTC</b> Riunioni Tecniche di Coordinamento	<b>RIUNIONI TEMATICHE IN SETTORI CORRELATI</b>
13	15	1
		CONFERENZA Permanente sul tema degli infortuni sul lavoro, contrasto al lavoro nero ed al Caporalato
<b>TOTALE</b>		<b>29</b>

<sup>1</sup> Materie trattate: sicurezza delle manifestazioni pubbliche e sportive, supporto ad enti territoriali con il concorso della forza pubblica, tutela di amministratori locali sottoposti ad atti di intimidazione, attività di prevenzione generale dei reati, misure straordinarie di vigilanza per i periodi estivi e le festività, operazioni coordinate in tema di contrasto all'abusivismo commerciale, ai furti di rame, al gioco d'azzardo, al traffico ed allo spaccio di stupefacenti, nelle discoteche e locali di pubblico spettacolo, tutela della sicurezza della circolazione stradale, servizi di polizia stradale coordinati per la prevenzione della guida in stato di ebbrezza e per superamento dei limiti di velocità, predisposizione di pianificazioni di ordine pubblico, approvazione dei progetti comunali per la videosorveglianza.

#### 4. PROTOCOLLI di LEGALITA' e PATTI per la SICUREZZA SOTTOSCRITTI nel periodo

- Patti per la sicurezza urbana in materia di implementazione dei sistemi di videosorveglianza, maggio 2018 (al momento 10 Comuni firmatarie 2 Unioni di Comuni)

#### 5. ESPULSIONI ed ALLONTANAMENTI

Espulsioni ed allontanamenti <sup>2</sup>	
Espulsioni	56
Allontanamenti cittadini UE	5
<b>TOTALE</b>	61

In data 5 luglio 2018, con delibera n 134 la Giunta del Comune di Mantova ha deliberato di rinnovare il **“Patto per la sicurezza tra Prefettura di Mantova e il Comune di Mantova”**

Già nel 2012 era stato sottoscritto dal Prefetto e dal Sindaco della Città di Mantova il “Patto per la Sicurezza”, successivamente rinnovato, *“...per il miglioramento dei livelli di sicurezza nel Capoluogo, attraverso la definizione di linee sinergiche di azione, riguardanti la prevenzione dei reati - da realizzarsi anche tramite forme crescenti di sinergia tra Forze dell’Ordine e Polizia Locale - e l’innalzamento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che iniziative volte a migliorare la vivibilità, con interventi di recupero di aree abbandonate e di vigilanza nonché di sostegno verso forme di devianza e marginalità sociale. Lo scopo di tale iniziativa è quello di migliorare, non solo il livello ma anche la percezione della sicurezza da parte della popolazione, avviando un percorso virtuoso fatto di fiducia nelle Istituzioni, desiderio di collaborare e buoni comportamenti, che sono i presupposti per contrastare la stessa diffusione della criminalità...”*

In attuazione del protocollo sottoscritto è stata significativa l’attività di coordinamento e il reciproco e continuo scambio di informazioni, tra soggetti aderenti, che ha garantito un elevato standard di sicurezza.

Un importante segno di attenzione al territorio e di forte sinergia tra forze dell’ordine e la Polizia Locale dell’Ente, un sistema che ha valorizzato le competenze consentendo maggiore speditezza anche nell’operatività degli agenti e degli uomini e donne che ogni giorno sono impegnati per la sicurezza.

Sempre l’U.T.G. di Mantova ha trasmesso, con nota prot. N. 13480/2019 del 22/02/2019, altri interessanti dati di seguito riportati.

Dal 2011 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad acquisire la **certificazione antimafia** tramite la consultazione della Banca dati Nazionale Antimafia, che attesta l’assenza o la presenza delle ipotesi di cui all’art 67 e la presenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare l’impresa oggetto di verifica. L’informazione antimafia è richiesta quando l’opera, il lavoro o la pubblica fornitura sia di valore superiore alla soglia europea o quando si tratti di concessione di opere pubbliche o beni demaniali per lo svolgimento di attività Imprenditoriali e per la concessione di contributi, finanziamenti, agevolazioni finalizzate ad attività imprenditoriali se di valore superiore ai 150 000 euro ed anche nei casi di autorizzazione a subcontratti, cessioni o cottimi concernenti la realizzazione di lavori pubblici o opere pubbliche o la prestazione di servizi o forniture pubbliche se di valore superiore ai 150.000 euro. Inoltre qualora l’impresa agisca in un settore considerato dal Legislatore a rischio (settori individuati dal comma 53 dell’art i della Legge n. 190/2012) la stipula, l’approvazione e l’autorizzazione di contratti e subcontratti relativi a lavori, forniture e servizi pubblici sono subordinati, ai fini della documentazione antimafia liberatoria, alla preventiva iscrizione

dell'impresa in appositi elenchi tenuti dalla Prefettura ove l'impresa ha sede, così dette *white list*. Tale iscrizione è equipollente alla informazione antimafia liberatoria e, quindi, viene effettuata in assenza sia delle cause previste come interdittive dall'art. 67 del Codice sia in assenza di tentativi di infiltrazione mafiosa comunque accertati.

Anno di riferimento	comunicazioni liberatorie	informazioni liberatorie	imprese iscritte nelle white list	rigetti iscrizione nelle white list	informazioni antimafia interdittive emesse
2018	3585	2000	530	5	7

Il Ministero dell'interno nel 2018 ha sottoscritto congiuntamente al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali un Protocollo con i sindacati Confederali e le Associazioni di categoria per la realizzazione, sull'intero territorio nazionale, di iniziative di contrasto al lavoro irregolare. Nella **lotta al caporalato ed allo sfruttamento del lavoro**, si è attivato nella provincia di Mantova una sistematica attività di verifica e controllo nei confronti delle ditte operanti nei distretto della calza nel così detto "Alto mantovano" ed in agricoltura nell'area di Sermide. Gli interventi vengono realizzati in funzione repressiva di ogni forma di sfruttamento lavorativo (che può, peraltro, costituire un terreno fertile per l'infiltrazione della criminalità organizzata) e prevedono anche il possibile coinvolgimento delle Polizie degli Enti locali.

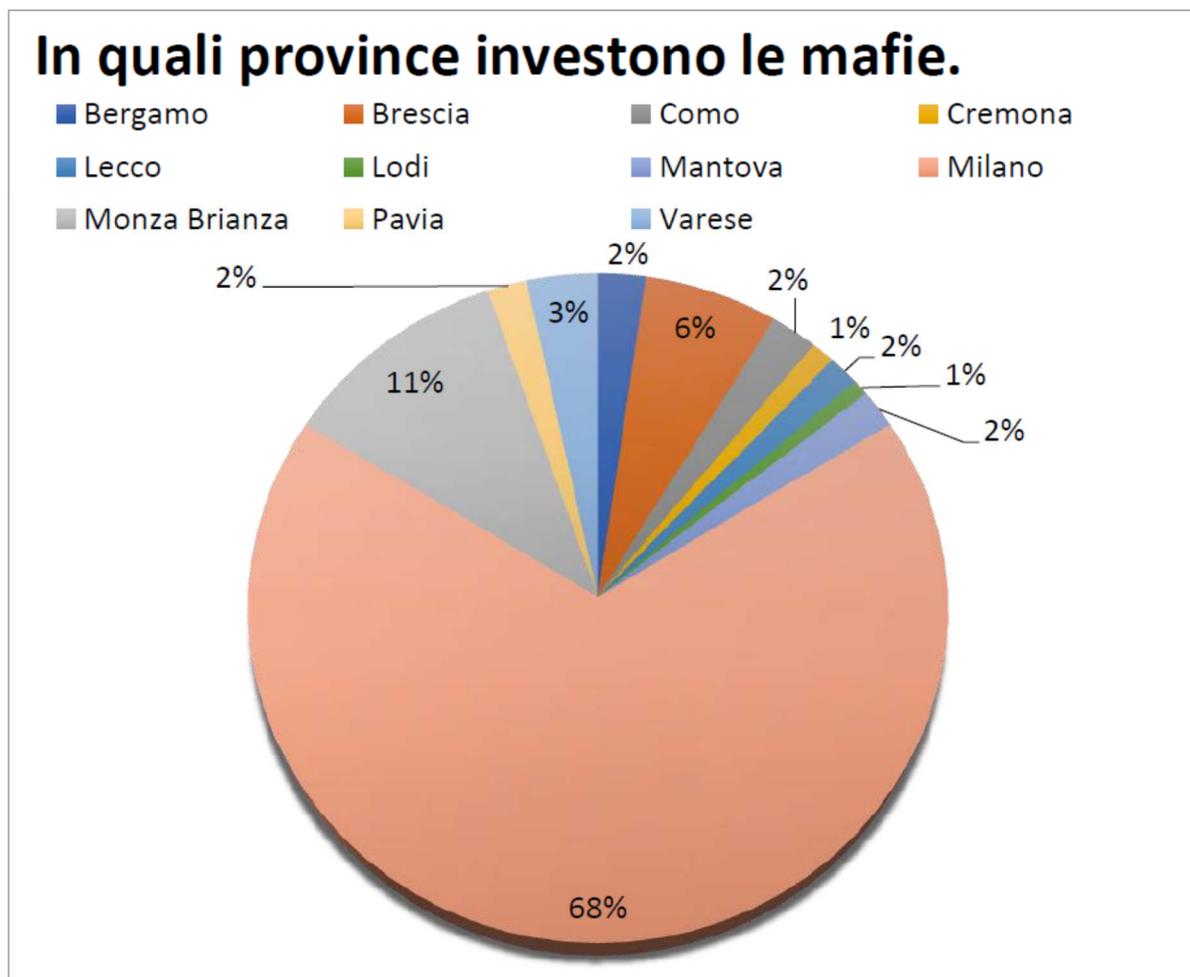
Anno di riferimento	aziende ispezionate	lavoratori controllati	importo complessivo sanzioni irrogate	aziende sospese nelle white list	lavoratori in nero	
2017	67	523	560.000,00	40	204	
					clandestini	Lavoratori irregolari
					106	96
Anno di riferimento	aziende ispezionate	lavoratori controllati	importo complessivo sanzioni irrogate	aziende sospese nelle white list	lavoratori in nero	
2018	54	225	354.500,00	35	97	
					clandestini	Lavoratori irregolari
					68	40

Per quanto riguarda l'attività di **prevenzione dell'occupazione abusiva di immobili** (direttiva del Ministro dell'Interno in data 1 settembre 2018) dagli accertamenti esperiti non sono emerse situazioni conosciute che rientrino nella fattispecie di cui all'art. 11 del decreto sicurezza, mentre sono risultati presenti stabili destinati ad uso abitativo o industriale ma, di fatto, abbandonati e nei quali trovano saltuariamente ricovero soggetti non autorizzati. Si procederà ad interpellare le proprietà di tali aree ed edifici per prevenire ogni forma di occupazione abusiva, anche con interventi strutturali finalizzati ad impedire l'accesso ai non autorizzati.

### Il Patrimonio Immobiliare

Come riportato nel monitoraggio a cura dell' *Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano*, diretto dal prof. Fernando Dalla Chiesa la Lombardia rientra tra le regioni con il maggior numero di beni immobili sequestrati e confiscati, dato sempre in aumento. Come mostrato dal grafico, "emerge una capacità di movimento dei clan" anche su Mantova.

**Figura 16. Dati Open Re.G.I.O., aggiornati ad ottobre 2017. Aziende in gestione all'ANBSC**



L'azione di **prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti in prossimità dei plessi scolastici**, con la riapertura dell'anno scolastico sono stati calendarizzati mirati servizi di controllo da parte delle Forze di Polizia.

Anno di riferimento	Interventi istituti scolastici della provincia	Studenti coinvolti	Interventi con sequestro di 0,52 gr sostanza stupefacente, con segnalazione ex art. 75 del DPR309/90.
2018	12	1074	1

Anche la stampa nazionale fornisce elementi di valutazione di sicuro interesse.

In particolare il quotidiano Il Sole 24 Ore del 27 febbraio 2019 ha pubblicato i risultati di un'indagine dalla quale, provincia per provincia, emerge l'*Indice della criminalità 2018*.

Oltre 6.600 reati vengono commessi e denunciati ogni giorno in Italia, circa 277 ogni ora. Un dato in calo del 2,3% rispetto al 2017 su base annua, in linea con le flessioni degli anni precedenti, ma che si riflette con dinamiche differenti su base provinciale.

Alcuni dati relativi alla provincia di Mantova

posizione	Tipo di reato
44°	Usura
64°	rapina
80°	estorsione
99°	Associazione per delinquere
64°	Associazione di tipo mafioso
67°	Riciclaggio e impiego di denaro
55°	furti
26°	Truffe e frodi informatiche
103	stupefacenti
97	Incendio
25	Violenze sessuali

La Provincia di Mantova si classifica al 55° posto per i reati commessi nel 2018, con un calo percentuale del 6% rispetto al 2017.

Si tenga però conto che i dati esposti dal Il Sole 24 Ore, sono forniti dal dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e fotografano unicamente i delitti "emersi" in seguito alle segnalazioni delle Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, DIA, Polizia Municipale, Polizia Provinciale, Guardia Costiera). Restano nell'ombra i fenomeni di microcriminalità, anch'essi diffusi sul territorio, ma che per diversi motivi sfuggono al controllo delle autorità e la cui comunicazione da parte delle vittime a volte non è affatto scontata.

Infine, dall'indagine "*Le città più vivibili d'Italia - Qualità della Vita 2018*", pubblicata da Il Sole 24 Ore del 27 febbraio 2019, emerge che Mantova si classifica

19° posto per Qualità della vita

9° posto per Giustizia e Sicurezza

### Camera di Commercio di Mantova

La Camera di Commercio di Mantova presidia il tema della **Legalità** principalmente attraverso i servizi di Regolazione del Mercato e del Registro delle imprese, con diversi servizi di **Regolazione del mercato**, attivo nella tutela del consumatore con azioni informative e ispettive contro la contraffazione dei prodotti e risponde con lo sportello Riemergo ad eventuali segnalazioni di usura e estorsioni; il servizio ha promosso nel 2018 il progetto CiRguarda diretto dall'associazione Libra Onlus attraverso l'invio di questionari rivolti a operatori economici *sulle opinioni riguardanti le attività delle mafie*. Altro **servizio il Registro delle imprese** che detiene alcuni dati, quali indicatori di stati malavitosi. Inoltre provvede ad iscrivere i *Decreti di sequestri e confische di quote* sociali su imprese della nostra provincia:

Anno di riferimento	provvedimenti iscritti	impresa individuale del comune di Mantova
2017-2018	11	1

Agisce su *interdittive antimafia* ricevute dalla Prefettura inibendo imprese che operano nei settori cosiddetti regolamentati (impiantisti, autoriparatori, pulizie, facchinaggio, intermediari del commercio), sui quali è effettuata una verifica dei requisiti abilitante al settore:

Anno di riferimento	interdittive.
2017-2018	0

Segnalazioni alla Procura di dichiarazioni non veritiere presentate dalle imprese nelle loro dichiarazioni sostitutive:

Anno di riferimento	dichiarazioni non veritiere inviata alla procura
2018	1

Infine la CCIAA partecipa al "Comitato Ordine e sicurezza pubblica" presso la Prefettura; mensilmente trasmette dati alla GdF sulle nuove imprese iscritte in alcuni settori monitorati; ha stipulato convenzioni con soggetti Interforze per facilitare l'accesso al Registro delle imprese e al suo servizio qualificato RI-Visual;

E istituito anche il **rating di legalità**, un indicatore in merito al rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e che soddisfano cumulativamente diversi requisiti predefiniti. Il Registro delle imprese intercetta le imprese che hanno ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il **Rating di Legalità** riportando detto Rating nelle rispettive **Visure camerali**, il riconoscimento è finalizzato ad attestare un comportamento commerciale etico:

Anno di riferimento	imprese della provincia ottenuto il rating legalità
2018	46

## Conclusioni

La realtà mantovana che emerge dalle fonti prese a riferimento disegna un territorio caratterizzato dalla presenza "sotterranea" di organizzazioni di stampo mafioso dedite in particolar modo ad attività criminali legate al controllo del territorio e al riciclaggio del denaro.

Questo quadro è ben evidente nelle risultanze processuali del processo Pesci richiamato poc' anzi.

La percezione nell'opinione pubblica è però caratterizzata più dai reati a forte impatto emotivo (rapine ecc.) legati alla criminalità comune, che dalla presenza di organizzazioni di stampo mafioso.

In questo ambito l'attività dell'Osservatorio, si pone come punto di snodo per il porre l'accento sul fenomeno e diffondere, nell'opinione pubblica e nell'organizzazione burocratica degli Enti Pubblici Locali, la dovuta attenzione all'argomento.

Si allega *Sintesi attività-valutazioni relazione Consulta Territoriale Legalità della Provincia di Mantova – anno 2018*, trasmessa dal Presidente della Provincia di Mantova in data 27/02/2019.

## Bibliografia

- Agromafie 6° rapporto sui crimini agroalimentari in Italia - *Coldiretti, Eurispes e la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare"*
- CROSS Osservatorio sulla Criminalità organizzata – Monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia  
- *Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università degli Studi di Milano*
- relazione semestrale (semestre gennaio – giugno 2018) al Parlamento della D.I.A. Nazionale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;
- Indagine "Le città più vivibili d'Italia - Qualità della Vita 2018", pubblicata da *Il Sole 24 Ore del 27 febbraio 2019*
- 'Ndrangheta e impresa mafiosa a Mantova. Le conseguenze sul tessuto economico locale – *Dott. Patrizio Lodetti.*
- Nota e dati *Camera di Commercio di Mantova*
- Polis Lombardia Monitoraggio della presenza mafiosa in Lombardia – *Regione Lombardia*
- Rapporto Liberaidee La ricerca sulla percezione e la presenza di mafie e corruzione – di *Francesca Rispoli*
- Relazione *Prefettura di Mantova*
- Veterinaria e mafie - di *Eva Rigonat*
- Sintesi attività-valutazioni relazione Consulta Territoriale Legalità della Provincia di Mantova – anno 2018 - *Consulta Territoriale per la Legalità - Provincia di Mantova*

## Sintesi attività-valutazioni Consulta Territoriale Legalità della Provincia di Mantova - Anno 2018

Nel corso del 2018 la Consulta Territoriale Legalità della Provincia di Mantova si è riunita sei volte, una delle quali in seduta congiunta con l'Osservatorio Comunale per la presentazione del dossier di Avviso Pubblico "Amministratori sotto tiro 2017"

In sintonia con le finalità statutarie, nel corso delle riunioni sono stati messi a fattor comune le conoscenze dei rappresentanti i vari organismi partecipanti, analizzati e studiati documenti riguardanti il territorio mantovano, ascoltato testimonianze ed esperti.

E' stata chiesta ed ottenuta anche un'audizione con il Procuratore della Repubblica dott.ssa Manuela Fasolato, che il presidente della Consulta Azzolino Ronconi ha potuto incontrare congiuntamente con il presidente della Provincia Beniamino Morselli.

Si possono solo esprimere giudizi qualitativi, in quanto l'organismo non è dotato di facoltà né di risorse ispettive, ma si può affermare che la provincia ha sicuramente visto, a partire dagli anni '80, la presenza di diverse organizzazioni criminali di stampo mafioso (nota 1), e vede oggi, come dimostrato inconfutabilmente dalle inchieste e dai processi Pesci e Aemilia, la presenza invadente (in certi settori si può parlare addirittura di colonizzazione) in particolar modo della 'ndrangheta calabrese con radici a Cutro (nota 2).

I settori imprenditoriali più compromessi sembrano essere edilizia/costruzioni, logistica e agricoltura (con possibile presenza di fenomeni di caporalato). L'affermazione trova riscontro dal comprovato aumento dei cosiddetti reati spia (incendi, estorsioni, minacce, usura ...). Il business delle organizzazioni criminali si estende sicuramente ad altri settori (gioco d'azzardo, gestione rifiuti ...) anche se al momento non si dispone di "prove provate" che ne documentino, non tanto l'esistenza certa, ma la dimensione.

Sembra innegabile che il progressivo radicamento di organizzazioni criminali e di pratiche per lo meno illegali abbia potuto gradualmente attecchire grazie ad una certa "permeabilità" della società mantovana nel suo complesso. In particolar modo si devono ritenere non sufficientemente resistenti alcune aree dell'amministrazione pubblica e dei mondi delle imprese e delle professioni. E' nostra fondata opinione che si possa parlare di

una serie di concause, costituite da impreparazione, sottovalutazione del rischio e sopravvalutazione delle proprie capacità di controllo, ma anche e sicuramente predisposizione all'agire illegale spinti dall'opportunità apparente di facili guadagni.

Se questa è l'analisi, l'obiettivo principale della Consulta territoriale della legalità della Provincia di Mantova diventa quello di informare, diffondere, coinvolgendo in primis le Amministrazioni Comunali e le associazioni del settore quali Libera e Avviso Pubblico. Informare, divulgare, dibattere ... Non potendo disporre di risorse economiche per organizzare eventi in proprio, i componenti hanno scelto di collaborare e favorire la realizzazione di incontri pubblici con chiunque fosse disponibile. E come prima cosa si segnala il significativo apporto dato all'organizzazione della XXIII giornata della Memoria e dell'Impegno che ha visto il 21 marzo u.s. a Mantova 5.000 persone partecipare alla manifestazione regionale di Libera. Notevole è stato l'impegno a dibattere in pubbliche assemblee sulla presenza pervasiva e sul modus operandi delle organizzazioni criminali nel territorio accanto alle Amministrazioni o a sostegno di associazioni e realtà locali nei comuni di San Giorgio, Sermide, Gazoldo degli Ippoliti (davvero significativa e importante la collaborazione per la rassegna "Raccontiamoci le mafie"), Motteggiana, Bagnolo San Vito, Suzzara, o ancora al fianco di Centro Servizi Volontariato, Laboratorio Nexus, Libra, gruppi giovanili parrocchiali e scout.

Intensa è stata anche la presenza, curata in particolare dal presidente Azzolino Ronconi, nelle scuole, sia del capoluogo che della provincia, che hanno sviluppato progetti di educazione alla legalità, alla giustizia, alla partecipazione attiva del cittadino, al servizio di studenti che abbiamo generalmente trovato attenti, interessati e coinvolti, anche se, occorre rimarcarlo, scarsamente informati a riprova della necessità di intensificare questi incontri.

In sintesi, nel corso del 2018 si registra una partecipazione attiva a più di 40 eventi e più di 2.000 persone incontrate, in prevalenza giovani e studenti.

I dati numerici e qualitativi sin riportati, se pur molto sintetici, testimoniano un notevole impegno ed una sicura presenza della Consulta sia sui temi propri che sui territori.

E' stato fatto molto, ma con altrettanta onestà occorre riconoscere che sembra di aver inciso poco sulla realtà, e questo giudizio deve interrogare e far riflettere per orientare le scelte di impegno futuro.

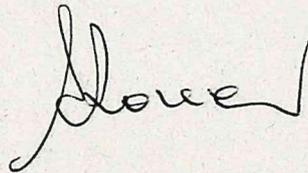
Lungi dalle generalizzazioni, ma ci si trova di fronte infatti, o almeno così sembra, ad una società mantovana pigra e poco attenta ai segnali, permeabile in alcune sue importanti parti significative (pubbliche amministrazioni, mondo delle professioni, imprenditoria ...), poco interessata a capire e poco reattiva, incapace di mettere in campo efficaci correttivi.

Come dire: "sì, ci sarà anche qualche presenza criminale, ma non mi tocca e quindi non mi riguarda ..."

Ci si può consolare dicendo che di strada se ne è fatta? Forse sì, ricordando che solo pochi anni fa, a parlare di mafia a Mantova si passava per matti. Ma combattere mafie, corruzione, criminalità è un impegno comune continuo, che deve moltiplicarsi proprio in presenza di risultati scarsi. Necessita pertanto un rinnovato sussulto che liberi nuove energie, che chiami a raccolta, al fianco di magistratura e forze dell'ordine, le forze migliori della nostra società: cittadini che credano davvero nei valori etici della Costituzione, giovani che riscoprano ritrovato amore per la politica "buona", classi dirigenti capaci di lungimiranza e competenza ... Un nuovo impegno civile attende la Consulta: non ci si può esimere!

Azzolino Ronconi

Presidente della Consulta territoriale della legalità della Provincia di Mantova



---

Nota 1): presenza sul territorio mantovano di beni sequestrati e/o confiscati alle mafie (A. N. B. S. C = Agenzia Nazionale Beni Sequestrati Confiscati)

Nota 2): Si vedano anche, tra gli altri, i "Rapporti sulle aree settentrionali ..." per la Commissione Parlamentare Antimafia dell'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata dell'Università di Milano, e la ricerca del dott. Lodetti "Ndrangheta e impresa mafiosa a Mantova"